

Spazio riservato all'ufficio per il protocollo

Spazio per la MARCA DA BOLLO

Non necessaria nel caso in cui l'istanza venga prodotta da un Ente pubblico (D.P.R. 642/1972)

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali Provincia di Brindisi

Istanza di Avvio del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità A VIA

(art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.)

Riferimenti proponente/Rappresentante legale

La Sottoscritta Ing. Rosaria Cristiana SIGNORILE

in qualità di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto della società Acquedotto Pugliese SpA con sede legale in Bari , C.A.P 70121 , alla Via Cognetti 36 , C.F./P.IVA 00347000721,

Tel. +390802343995, p.e.c. servizi.tecnici@pec.aqp.it

CHIEDE

l'avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA, (art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.), relativamente all'oggetto di seguito specificato.

OGGETTO:

Opera o Intervento di nuova realizzazione - *Identificazione ed Ubicazione*

Proponente: _____

Progetto proposto : _____

sito in agro di _____ Località _____ Prov. _____

C.A.P. _____ Via/Piazza _____

Inquadramento Catastale (riportare Fg. e p.lle) _____

Modifiche o estensioni di opere esistenti - *Identificazione ed Ubicazione*

Proponente: __ Acquedotto Pugliese SpA _____

Modifica proposta: P1821 - **Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di VILLA CASTELLI (BR) ed adeguamento del relativo collettore emissario** sito in agro di **Villa Castelli** - Località: Strada Provinciale 24 "Via Provinciale per Grottaglie" -

Inquadramento Catastale **dell'esistente come autorizzato** (riportare Fg. e p.lle): **Fg. 15 particelle nn. 158, 162, 163, 308 e 309**

La condotta emissario in progetto, invece, è catastalmente inquadrata al Foglio 15 p.lle n. 309, 162, 695, 663, 564, 276, 278, 105 e al Foglio 13 p.lle n. 109, 110, 191, 73, 111, 192, 190, 172, 289 e 114, sempre del Comune di Villa Castelli. Per tali opere in progetto il quale sono stati emessi i seguenti atti di Valutazione Ambientale ed Autorizzazione alla Realizzazione ed Esercizio:

All. 1 - Autorizzazione allo scarico nel "Canale Battaglia" rilasciata dalla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche con Atto Dirigenziale n. 28 del 20/02/2024

Si specifica che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per effetto del presente progetto **P1821** di "Potenziamento dell'impianto di depurazione di Villa Castelli ed adeguamento del relativo collettore emissario", dovrà essere acquisita anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 dal momento che a fine lavori l'impianto sarà in grado di trattare un carico organico pari a 11.500 AE.

Al fine dell'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Via per l'intervento **P1821**:

DICHIARA CHE

Tipologia di opere – Classificazione L.R. 26/2022 e ss.mm.ii.

Il progetto proposto apporta modifiche alla tipologia di opere inclusa negli allegati alla L.R. n. 26/2022 e ss.mm.ii., e precisamente:

Allegato B2 –Interventi soggetti alla verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza della Provincia di cui alla lettera B.2.wv) "Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti"

Tipologia di opere – Classificazione D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Il progetto proposto apporta modifiche alla tipologia di opere inclusa negli allegati alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., differenti dal p.to ag) dell'Allegato III, e precisamente:

Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06, comma 8, lettera t): "modifiche ed estensioni di progetti di cui (omissis) all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione che possono avere ripercussioni negative sull'ambiente" dove all'allegato IV punto 7 lettera v) "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiori a 10.000 a.e."

Eventuale fonte di finanziamento

Per l'intervento non è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche ai sensi dell'art. 23 della LR 18/2012 e ss.mm.ii. pertanto l'autorità competente è la Provincia di Brindisi

Livello di rischio di incidenti rilevanti, ai sensi dell'art. 18 e dell'Allegato D al d. lgs. 105/2015

Le modifiche apportate dal presente intervento non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti.

Verifica sussistenza criteri di cui al Paragrafo 4 delle Linee Guida del DM n.52 del 30.03.2015

Per il progetto proposto sussistono le seguenti condizioni derivanti dall'applicazione dei criteri individuati al Paragrafo 4 delle Linee Guida allegate al D. M. 52 del 30.03.2015:

CRITERI EX DM N.52 DEL 30.03.2015		DESCRIZIONE
4.1. Cumulo con altri progetti.	NO SI	
4.2. Rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate.	NO SI	
4.3. Localizzazione dei progetti.		
4.3.1. Zone umide.	NO SI	
4.3.2. Zone costiere.	NO SI	
4.3.3. Zone montuose e forestali.	NO SI	
4.3.4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale.	NO SI	
4.3.5. Zone protette speciali designate ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE.	NO SI	
4.3.6. Zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea sono già stati superati.	NO SI	

4.3.7. Zone a forte densita' demografica.	NO	SI	
4.3.8. Zone di importanza storica, culturale o archeologica.	NO	SI	

Vincoli ricadenti nell'area interessata dal progetto

TIPO DI VINCOLO	PRESENZA		DESCRIZIONE
	NO	SI	
Aree naturali protette regionali e/o nazionali istituite ai sensi della L. 394.1991 e relativa area di rispetto	NO	SI	L'area oggetto dell'intervento NON ricade all'interno di aree naturali regionali e/o nazionali.
Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) ai sensi delle Direttive comunitarie n. 79/409/CEE, "Uccelli Selvatici", n. 92/43/CEE "Habitat" e relative fasce di rispetto	NO	SI	L'area oggetto dell'intervento NON ricade all'interno di aree della rete Natura 2000 (SIC e ZPS)
Vincoli del Piano di bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I. – AdB Puglia)	NO	SI	Nessun intervento interno all'area del depuratore rientra nella "fascia di pertinenza fluviale" e non è pertanto soggetto alla disciplina di cui all' art. 10 (Disciplina delle fasce di pertinenza fluviale) delle NTA del PAI. Lo sviluppo del collettore emissario incide invece per circa 350 m nelle aree interessate dall'alveo fluviale in modellamento attivo. Alla luce di ciò si fa presente che l'opera è interamente interrata e non incide sull'attuale regimentazione delle acque superficiali, in quanto a fine lavori il piano campagna viene ripristinato secondo le condizioni originarie, non alterando le condizioni morfologiche o funzionali, in accordo con l'art.6 delle NTA. Inoltre il tracciato della condotta presenta un percorso obbligato per rispettare il punto di scarico dei reflui autorizzato.
Vincoli del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)	NO	SI	l'intero sedime dell'impianto di depurazione di Villa Castelli è esterno a qualsivoglia vincolo (BP , UCP) del PPTR.. Per un breve tratto di pochi metri del nuovo collettore in progetto insiste la componente UCP "strada a valenza paesaggistica". Si fa presente che l'impatto post-operam sulle componenti paesaggistiche è praticamente nulla in quanto le opere saranno sotto il livello del suolo e la componente visiva sovrastante verrà ripristinata.
Vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004 (individuati dal PPTR come Beni Paesaggistici)	NO	SI	l'intero sedime dell'impianto di depurazione di Villa Castelli nonché del nuovo collettore emissario è esterno a qualsivoglia vincolo BP del PPTR
Beni culturali ai sensi del D.Lgs 42/2004 (individuati dal PPTR come Beni Culturali)	NO	SI	NON sono presenti Beni Culturali di cui all'art. 10 del D.Lgs 42/2004.
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, DLgs 112 31/03/98):	NO	SI	l'area oggetto dell'intervento NON ricade all'interno di aree ad elevato rischio di crisi ambientale.
Conformità Urbanistica	NO	SI	Lo strumento urbanistico vigente nel Villa Castelli (BR)è il Piano Regolatore Generale

			(PRG), approvato definitivamente con DGR 1071 del 16/07/2002. L'area dell'impianto è tipizzata come "FIC" (aree di interesse comune), "E3" (agricola speciale) e "FRS"(rispetto stradale); mentre il collettore emissario attraversa le zone "D2" (insediamenti commerciali in espansione), "FRS" ed "E1" (agricola normale). Si specifica che la zona identificata come "E3" è stata soppressa dalla Regione e ritipizzata come zona "E1" (zona agricola normale) a seguito della variante urbanistica del vigente PRG. Compatibilmente a quanto previsto dalle NTA, gli interventi di progetto sono tali da migliorare l'assetto dell'impianto di depurazione sotto gli aspetti ambientali. Si precisa, a tal fine, che gli interventi saranno integralmente contenuti all'interno del perimetro di confine dell'impianto esistente, per ciò che concerne le opere di nuova realizzazione pertinenti al depuratore; mentre il collettore emissario sarà interamente interrato.
Vincoli del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.)	NO	SI	
Aree percorse dal fuoco	NO	SI	
Altri vincoli	NO	SI	
<i>Si indichi inoltre se sono state ottenute eventuali deroghe rispetto ai vincoli presenti.</i>			

ALLEGA

alla presente la seguente documentazione dovuta ex lege:

- A. N. 1 copia in formato elettronico del progetto di fattibilità tecnico economica a base di gara dell'intervento.
- B. Dichiarazione per la protezione dei dati personali ex artt. 13 e 23 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- C. N. 1 copia in formato elettronico dell'avvenuto pagamento del contributo delle spese istruttorie intestato a Provincia di Brindisi, Servizio Tesoreria, così come determinate dall'ALLEGATO E della L.R. 7 novembre 2022 n. 26 approvato con Decreto del Presidente n. 141 del 25 ottobre 2023;
- D. Autodichiarazione per possesso requisiti soggettivi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445, artt. 46 e 47;

Allega inoltre alla presente (*spuntare la voce pertinente*):

- N. 1 copia in formato elettronico (*necessaria*) e n. ____ copie in formato cartaceo (*facoltative*) degli atti di Valutazione Ambientale ed Autorizzazione alla Realizzazione ed Esercizio, di cui dispone l'impianto oggetto della presente istanza (**cf. All. 1 Autorizzazione allo scarico nel "Canale Battaglia" rilasciata dalla Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche con Atto Dirigenziale n. 28 del 20/02/2024**)

In considerazione delle disposizioni di cui all'art. 19 co.8 del d. lgs. 152/2006 e smi:

- RICHIEDE che siano specificate le condizioni ambientali;
- NON RICHIEDE che siano specificate le condizioni ambientali.

Data 02/10/2024

Firma _____

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome: **Rosaria Cristiana SIGNORILE**

Qualifica: **Responsabile Unico del Procedimento**

Telefono **0805723995 - 3488010421** e-mail/p.e.c.: rc.signorile@aqp.it – servizi.tecnici@pec.aqp.it